



OGGETTO: Corso di formazione ECM "*Rianimazione neonatale per esecutore*"⁶⁶.

Determinazione del Direttore della SC Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi

PREMESSO che il corso formativo dal titolo "*Rianimazione neonatale per esecutore*" è stato inserito nella programmazione strategica aziendale all'interno del Piano di Formazione 2023;

CONSIDERATO che il corso fa riferimento, dal punto di vista normativo, a quanto previsto nelle Linee di indirizzo 2010-2012 per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo (accordo stato regioni del 18/01/2011);

RILEVATO che il corso è centrato sullo sviluppo di competenze di base degli operatori coinvolti nella rianimazione neonatale, secondo le più recenti linee guida internazionali dell'American Heart Association (AHA) e dall'American Academy of Pediatrics (AAP) di Ottobre 2020 adottate dalla Società Italiana di Neonatologia, come da programma allegato;

ATTESO che la programmazione strategica del percorso formativo si è resa necessaria per l'applicazione, nella pratica quotidiana, dei principi e delle procedure stabilite dalle linee guida internazionali sopracitate relative alla rianimazione neonatale; per condividere e uniformare i comportamenti professionali, e favorire l'integrazione tra le altre figure professionali coinvolte nella rianimazione del neonato critico in sala parto;

RILEVATO che per l'espletamento del corso sono necessari due docenti con esperienza in Terapia Intensiva Neonatale e col titolo di Istruttore di Rianimazione Neonatale SIN, presenti in Azienda;

RILEVATO che i docenti, dipendenti dell'Azienda e in possesso dei titoli richiesti, effettueranno il corso in orario di servizio senza retribuzione;

CONSIDERATO che il corso di formazione full si articola in due edizioni di due giornate ciascuna, per un totale di 16 ore di attività, con 10 partecipanti per edizione;

CONSIDERATO che l'attività formativa in oggetto è da considerarsi come formazione obbligatoria; per i medici e gli infermieri dell'area materno infantile;

ATTESO che per il corretto svolgimento delle attività formative d'aula si rende necessaria la presenza di n. 1 Tutor d'aula, che sarà reclutato tra il personale della TIN per le specificità richieste dalla tipologia di corso, per un impegno orario di ore 10 per edizione;

DATO ATTO che il compenso relativo alla attività di tutoraggio sarà disciplinato secondo il "Regolamento Aziendale e Linee Guida per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale", delibera n. 582 del 07/10/2010, e Linee Guida emesse dalla Regione Sardegna con deliberazione G.R. n.32/79 del 24.07.2012;

DATO ATTO che per l'attivazione dei percorsi di formazione sopracitati è prevista una spesa pari ad € 860,29 come da prospetto spese allegato;

DETERMINA

1. di approvare il Corso di formazione ECM "*Rianimazione neonatale per esecutore*", destinato ai medici e infermieri dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria;
2. di dare atto che la spesa complessiva per l'attivazione del suddetto corso è pari ad € 860,29 comprensiva di tutte le spese (tutoraggio e materiale didattico), che troverà capienza che sul Budget della Formazione per l'anno 2023;
3. di dare atto che il Tutor necessario viene individuato tra il personale della TIN per le specificità richieste dalla tipologia di corso;
4. di approvare il progetto formativo, il programma dettagliato e il preventivo allegato che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;



5. di trasmettere il presente atto agli interessati, al Servizio Bilancio, al Servizio del Personale nonché all'Assessorato Regionale dell'Igiene Sanità Assistenza Sociale.

**Direttore della S.C. Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi
Prof. Luigi Minerba**

F.to

Il Direttore S.C. Affari Generali

certifica che la determina è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari a partire dal 20.03.2023, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata porta a disposizione per la consultazione

R.P.: Dott.ssa Anna Paola Mazzoleni F.to



**AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI**

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO	P01 M06
		Formazione ECM	01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 1 di 11

PROGETTO DI FORMAZIONE

La scheda dev'essere compilata in tutte le sue parti e inviata al Servizio Formazione entro 30 gg dall'inizio dell'evento

(Barrare la voce interessata)

- Progetto formativo rivolto ai dipendenti dell'Azienda (PFA)
 Evento formativo rivolto anche a partecipanti esterni all'Azienda (EFR)

TITOLO DEL PROGETTO DI FORMAZIONE

CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORE

1. SEDE FORMAZIONE RESIDENZIALE

1.1 Comune Cagliari

1.2 Luogo Evento Ospedale San Giovanni di Dio

1.3 Indirizzo via Ospedale

2. SEDE FORMAZIONE SUL CAMPO

2.1 Presidio

2.2 Unità Operativa

3. PIATTAFORMA FORMAZIONE FAD

3.1 Formazione Sincrona:

3.2 Formazione Asincrona:

4. PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

3.1 Data inizio 22/3/2023

3.2 Data fine 23/3/2023

3.3 Durata effettiva dell'attività formativa residenziale in ore 16

3.4 Durata effettiva dell'attività formativa FAD sincrona in ore

3.5 Durata effettiva dell'attività formativa FAD asincrona in ore

3.6 Durata effettiva dell'attività formativa sul campo in ore

Se è prevista più di una edizione indicare di seguito la data di inizio e fine di ogni singola edizione prevista.

DATA INIZIO E TERMINE EDIZIONE		
Numero edizione	Data inizio (gg/mm/aaaa)	Data fine (gg/mm/aaaa)
I	22/3/2023	23/3/2023
II	Ottobre 2023	Ottobre 2023

E' comunque aperta la possibilità di richiedere, in un secondo momento, l'attivazione di una ulteriore edizione.

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO <i>Formazione ECM</i>	P01 M06 01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da	Formazione ECM	Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 2 di 11

5. ANALISI DEL FABBISOGNO

(Descrivere brevemente, sulla base dell'analisi dei bisogni precedentemente effettuata, dove si è manifestato il **problema**, con quali modalità e criticità e quali sono i **risultati attesi** dall'implementazione del progetto formativo.)

All'interno dell'UO di TIN e dell'intero Dipartimento Materno Infantile si rileva la necessità, da parte del personale sanitario, di approfondire alcuni temi di particolare rilevanza che incidono sul processo assistenziale/relazionale. Nella nostra analisi inoltre abbiamo fatto riferimento, dal punto di vista normativo, a quanto previsto nelle Linee di indirizzo 2010-2012 per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo (accordo stato regioni del 18/01/2011). Da quanto sopra esposto è emersa la necessità di implementare nella nostra UO processi di formazione /aggiornamento finalizzati al miglioramento e al rafforzamento delle competenze specifiche nel campo della rianimazione neonatale. Attraverso gli strumenti forniti / le conoscenze acquisite, i partecipanti saranno in grado di fornire adeguato intervento rianimatorio neonatale in sala parto secondo le Linee Guida Internazionali aggiornate e condivise.

6. OBIETTIVI DELL'EVENTO

5.1 Obiettivo formativo generale ECM (vedasi allegato 1)

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica

L'adeguata formazione del personale che assiste il neonato alla nascita è di cruciale importanza per ridurre la mortalità e la morbilità secondarie all'asfissia neonatale. La standardizzazione di linee guida chiare e precise dell'intervento terapeutico in sala parto è in grado di migliorare significativamente l'assistenza neonatale. Lo scopo del corso è quello di acquisire e/o rafforzare le competenze di base degli operatori coinvolti nella rianimazione neonatale, secondo le più recenti linee guida internazionali dell'American Heart Association (AHA) e dall'American Academy of Pediatrics (AAP) adottate dalla Società Italiana di Neonatologia. Gli obiettivi specifici del corso sono:

- apprendere la fisiopatologia dell'adattamento neonatale;
- acquisire la sequenza rianimazione;
- migliorare la pratica assistenziale al neonato in sala parto;

5.2 Acquisizione competenze tecnico-professionali (massimo 240 caratteri)

Conoscere le linee guida internazionali relative alla rianimazione neonatale. Conoscere le principali metodologie per ricoprire il ruolo di team leader nell'assistenza al neonato critico in sala parto. Conoscere e applicare gli algoritmi decisionali previsti nelle linee guida. Conoscere e attuare le manovre rianimatorie secondo l'algoritmo previsto nelle più recenti linee guida. Sviluppare competenze specifiche per la corretta gestione dei casi più difficili.

5.3 Acquisizione competenze di processo (massimo 240 caratteri)

Sviluppare competenze specifiche connesse al processo di attribuzione dei ruoli. Sviluppare capacità decisionali riferite ai diversi operatori coinvolti nelle manovre di rianimazione neonatale. Potenziare il lavoro in equipe durante la rianimazione neonatale. Sviluppare modalità di comunicazione efficace tra i diversi operatori.

5.4 Acquisizione competenze di sistema (massimo 240 caratteri)

Saper applicare nella pratica quotidiana i principi e le procedure stabilite dalle linee guida internazionali relative alla rianimazione neonatale. Condividere e uniformare i comportamenti professionali, definendo risposte univoche e condivise di fronte al neonato critico in sala parto. Potenziare le metodologie di intervento che permettono all'operatore di integrarsi con le altre figure professionali durante la rianimazione del neonato critico.

7. TIPOLOGIA EVENTO (barrare una sola voce di interesse)

FORMAZIONE RESIDENZIALE

- Congresso/simposio/conferenza/seminario

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO <i>Formazione ECM</i>	P01 M06 01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 3 di 11

<input type="checkbox"/> Tavola rotonda
<input type="checkbox"/> Conferenze clinico-patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici
<input type="checkbox"/> Consensus meeting interaziendali finalizzati alla revisione delle statiche per la standardizzazione di protocolli e procedure operative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca finalizzata
<input type="checkbox"/> Corso di aggiornamento tecnologico e strumentale
<input checked="" type="checkbox"/> Corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale
<input type="checkbox"/> Corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali
<input type="checkbox"/> Frequenza clinica con assistenza di tutore e programma formativo presso una struttura assistenziale (specificare la struttura assistenziale)
<input type="checkbox"/> Corso di aggiornamento
<input type="checkbox"/> Corso di addestramento
<input type="checkbox"/> Tirocinio/frequenza presso strutture assistenziali o formative
<input type="checkbox"/> Tirocinio/frequenza con metodiche tutoriali e presso una struttura assistenziale o formativa
<input type="checkbox"/> Corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici
<input type="checkbox"/> Videoconferenza
<input type="checkbox"/> Si tratta di un workshop, seminari, corsi teorici (con meno di 100 partecipanti) che si svolgono all'interno di congressi e convegni: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Si tratta di Formazione Residenziale Interattiva (massimo 25 allievi per docente): <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se sì, durata effettiva dell'attività interattiva rispetto alla durata totale dell'evento (in ore) _____

FORMAZIONE FAD

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Formazione sincrona |
| <input type="checkbox"/> Formazione asincrona |

FORMAZIONE SUL CAMPO

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Gruppi di miglioramento |
| <input type="checkbox"/> Training individualizzato |

FORMAZIONE BLENDED (devono essere indicate almeno due modalità di formazione)

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Formazione residenziale |
| <input type="checkbox"/> Formazione sincrona |
| <input type="checkbox"/> Formazione asincrona |
| <input type="checkbox"/> Formazione sul campo: gruppi di miglioramento |
| <input type="checkbox"/> Formazione sul campo: training individualizzato |

8. BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO

Il corso fornisce le conoscenze teoriche e le abilità manuali essenziali richieste per rianimare un neonato in sala parto. Contenuti del corso: • concetti di base, gli elementi di fisiopatologia e la logica degli interventi per un utile ed efficace approccio alle manovre rianimatorie; • interventi di base cui sottoporre ciascun neonato alla nascita (temperatura, posizione del neonato, suzione delle vie aeree, stimolazione tattile). Valutazione clinica iniziale del neonato; • uso di pallone/dispositivo a T e della maschera con conoscenza precisa e competente di tutto il materiale necessario per la rianimazione; • tecniche /manovre della rianimazione cardiopolmonare e l'incannulamento dei vasi ombelicali; • lavoro del team

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO <i>Formazione ECM</i>	P01 M06 01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03
RQ	RF		REV 02
			Pag. 4 di 11

9. FOLLOW UP E TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE

8.1 Previsto SI NO

8.2 Descrizione:

10. DESTINATARI: PROFESSIONI/DISCIPLINE

9.1 Numero massimo dei partecipanti all'attività: 10

9.2 Generale (tutte le professioni) SI NO

9.3 Settoriale (se si, specificare discipline e professioni) SI NO

Medico chirurgo specializz.in Ostetricia e Ginecologia /Pedatria Neonatologia/Anestesia

Infermiere professionale

Infermiere pediatrico

Ostetrica

11. RILEVANZA DEI DOCENTI/RELATORI E COMPETENZE RICHIESTE

NAZIONALE INTERNAZIONALE

12. METODO DI INSEGNAMENTO (barrare una o più voci di interesse)

Lezioni magistrali

Serie di relazioni su tema preordinato

Role-playing

Tavole rotonde con dibattito tra esperti

Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")

Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)

Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto

Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

13. VERIFICA APPRENDIMENTO DEI PARTECIPANTI (barrare una o più voci di interesse)

CON QUESTIONARIO (allegare modello della prova formato doc, almeno 4 domande a credito ECM)

CON ESAME ORALE



Redatto da

Verificato da

Formazione ECM

Ediz. 03
REV 02

RQ

RF

Pag. 5 di 11

CON ESAME PRATICO

CON PROVA SCRITTA

14. TIPO DI MATERIALE DUREVOLE RILASCIATO AI PARTECIPANTI

Manuale di rianimazione neonatale

15. COSTI PREVISTI

Per una stima dei costi totali previsti, indicare per ognuna delle voci seguenti, l'importo di spesa preventivato (contattare il Servizio al 0706092155, per eventuali chiarimenti):

Voci di spesa	Massimali di spesa previsti	Costi unitari	Costi totali
Docenza interna:	€ 41 (dirigenza)		
	€ 25,82 (comparto)		
Docenza esterna	Si fa riferimento alle tabelle regionali (contattare il Servizio)		
Mobilità:	costo biglietto aereo/treno		
Pasti:	€ 22,26 a pasto		
Pernottamento:	€ 110		
Materiali didattico			
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			

16. QUOTE DI PARTECIPAZIONE (SE PREVISTE)

17. SPONSOR E PARTNERSHIP

18.1 L'evento è sponsorizzato SI NO

18.2 Se sì, specificare

18.3 Sono presenti altre forme di finanziamento SI NO

18.4 Se sì, specificare

18.5 L'evento si avvale di partner? SI NO

18.6 Se sì, specificare

Data 27/12/2023

Responsabile del Progetto

Alessandro Real

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO	P01 M06
		Formazione ECM	01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 6 di 11

PROGRAMMA DIDATTICO DETTAGLIATO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

DATA	INIZIO	FINE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA (vedere allegato 3)	DOCENTE/ I	SOSTITUTO/ I
22/3/23	8:30	9:00	Presentazione del corso	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Reali A	
	9:00	9:30	Panorama e principi della rianimazione	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Coni E	
	9:30	10:00	Tappe iniziali della rianimazione	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Coni E	
	10:00	10:30	Uso di pallone e maschera e ventilazione nel neonato	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Reali A	
	10:30	11:30	Tappe iniziali e materiale di rianimazione	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	11:30	12:30	Uso di pallone e maschera	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	12:30	13:00	Compressioni toraciche	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Coni E	
	14:00	14:30	Intubazione ET	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Reali A	
	14:30	15:00	Farmaci	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Coni E	
	15:00	15:30	Considerazioni particolari	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Reali A	



SCHEMA PROGETTO

P01 M06

01 Dicembre 2021

Redatto da

Verificato da

Formazione ECM

Ediz. 03

REV 02

RQ

RF

Pag. 7 di 11

	15:30	16:30	Compressioni toraciche e accesso vascolare (ombelicale)	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	16:30	17:30	Intubazione ET	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO	P01 M06
		Formazione ECM	01 Dicembre 2021
<i>Redatto da</i>	<i>Verificato da</i>		Ediz. 03
RQ	RF		REV 02
			Pag. 8 di 11

DATA	INIZIO	FINE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA (vedere allegato 3)	DOCENTE/ I	SOSTITUTO/ I
23/3/23	8:30	9:00	Rianimazione del prematuro	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Coni E	
	9:00	9:30	Etica e assistenza al termine della vita	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Reali A	
	9:30	11:30	Casi clinici con utilizzo di pallone e maschera e intubazione	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	11:30	13:30	Casi clinici con utilizzo di compressioni toraciche e farmaci	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	14:30	15:30	Caso clinico complesso: intubazione	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	15:30	16:30	Caso clinico complesso: fluidi e farmaci	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	
	16:30	17:30	Test finale e prova pratica	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Reali A Coni E	

Allegato 1: Responsabile scientifico e docenti

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO Formazione ECM	P01 M06 01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 9 di 11

1. RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTI

RESPONSABILE SCIENTIFICO:	
Nome	Alessandra
Cognome	Reali
Luogo e data di nascita	
Codice Fiscale	
Qualifica	Medico Chirurgo
Telefono fisso/Cellulare	
Email	
Allegare curriculum vitae breve, con luogo e data di nascita, datato e firmato, in formato doc o pdf (max 500 KB)	

Docente interno xSI NO

Docente retribuito SI xNO

NOTA BENE: se ci sono dei costi relativi alla docenza contattare il Servizio Formazione per l'attivazione delle procedure di scelta del docente secondo la normativa sull'anticorruzione

(Descrivere brevemente le competenze specifiche che devono essere possedute dal docente, secondo gli obiettivi didattici e formativi del progetto stesso)

Il docente deve essere Istruttore di Rianimazione Neonatale e deve essere iscritto all'albo degli istruttori della Società Italiana di Neonatologia

DOCENTE:	
Nome	Alessandra
Cognome	Reali
Luogo e data di nascita	
Codice Fiscale	
Qualifica	Medico Chirurgo
Telefono fisso/Cellulare	
Email	
Allegare curriculum vitae breve, con luogo e data di nascita, datato e firmato, in formato doc o pdf (max 500KB)	

DOCENTE:	
Nome	Elisabetta
Cognome	Coni
Codice Fiscale	
Qualifica	Medico Chirurgo
Telefono fisso/Cellulare	
Email	0
Allegare curriculum vitae breve, con luogo e data di nascita, datato e firmato, in formato doc o pdf (max 50KB)	

Allegato 2: OBIETTIVI GENERALI ECM (UNA SOLA SCELTA)



Redatto da

Verificato da

Formazione ECM

Ediz. 03

REV 02

RQ

RF

Pag. 10 di 11

1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidencebasedpractice (ebm - ebn - ebp)
2. Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica
3. Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
4. Appropriata prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia
5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie
6. La sicurezza del paziente.
7. La comunicazione efficace, la privacy ed il consenso informato
8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.
9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera
10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute
11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (vedi nota 1)
12. Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure
13. Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria e promozione della salute
14. Accredimento strutture sanitarie dei professionisti. La cultura della qualità
15. Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria
16. Etica, bioetica e deontologia
17. Argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato, normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del ssn
18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica
19. Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà
20. Tematiche speciali del ssn e srr ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla CN ECM per far fronte a specifiche emergenze sanitarie
21. Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione
22. Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali.
23. Sicurezza alimentare e/o patologie correlate
24. Sanità veterinaria
25. Farmacoeconomia, farmacoeconomia, farmacovigilanza
26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate
27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate
28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto
29. Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Technology assessment

 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI		SCHEDA PROGETTO	P01 M06
		Formazione ECM	01 Dicembre 2021
Redatto da	Verificato da		Ediz. 03 REV 02
RQ	RF		Pag. 11 di 11

Allegato 3: METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodi Didattici NON INTERATTIVI		
1	LEZIONI MAGISTRALI	Discorso accademico su un argomento scientifico o letterario, generalmente rivolto ad un pubblico di studiosi da parte di un altro studioso particolarmente esperto sull'argomento stesso. Rispetto alla lezione frontale, ha carattere più ampio, privilegiando lo stato attuale delle conoscenze rispetto ai singoli aspetti problematici. Non è seguita da discussione con il pubblico. Per molti aspetti è simile alla conferenza la quale è tuttavia aperta ed indirizzata ad un pubblico più eterogeneo.
2	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	Metodo didattico consistente nella presentazione formale ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente di nozioni che devono essere acquisite da più discenti, seguita da ampia discussione con i presenti. Possono essere utilizzati sussidi audiovisivi e dimostrazioni.
3	TAVOLE ROTONDE CON DIBATTITO TRA ESPERTI"	Un contesto nel quale un gruppo di esperti (anche provenienti da categorie professionali diverse) guidati da un moderatore, discute e si confronta su un tema prestabilito. Il tutto in presenza di un uditorio che, generalmente, si trova in situazione di tipo recettivo-passivo e non interviene se non in modo sporadico e marginale e in genere al termine della discussione. "
4	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI	Argomentazione attraverso la quale si stabilisce che una certa nozione o tesi o teoria è vera più genericamente ogni ragionamento - ivi comprese le operazioni e gli esperimenti - con cui si vuol provare la verità di una asserzione. Può utilizzare filmati, video e altri sussidi didattici. Metodo didattico attivo, basato sulla reciprocità tra docente e discente; si realizza stimolando il discente ad intervenire. per acquisire conoscenze e abilità tecnico pratiche.
Metodi Didattici INTERATTIVI		
5	CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE	Metodo didattico consistente nella presentazione formale ad un uditorio, anche ampio, da parte di un docente, di nozioni che devono essere acquisite da più discenti. Privilegia la trasmissione di conoscenze.
6	PRESENTAZIONE DI PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI)	Metodo didattico attivo, che consiste nella presentazione in plenaria, da parte dei singoli gruppi, di report/sintesi/elaborati rispetto al mandato assegnato dal docente. Esempi; PBL, problem solving, problem finding, decision marking.
7	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO	Metodo didattico attivo, che consiste nella presentazione in plenaria, da parte dei singoli gruppi, di report/sintesi/elaborati rispetto al mandato assegnato dal docente. Esempi; PBL, problem solving, problem finding, decision marking.
8	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	Metodo didattico attivo, basato sulla reciprocità tra docente e discente; si realizza stimolando il discente ad intervenire per acquisire conoscenze e abilità tecnico pratiche.
9	ROLE-PLAYING"	Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato.

PREVENTIVO COSTI CORSO "Rianimazione Full" 2023	
DESCRIZIONE	IMPORTI TOTALI
Tutor*	€ 516,40
IRAP 8,5%	€ 43,89
Materiale didattico	€ 300,00
TOTALE	€ 860,29

* Il compenso del tutor è pari ad € 25,82/ore